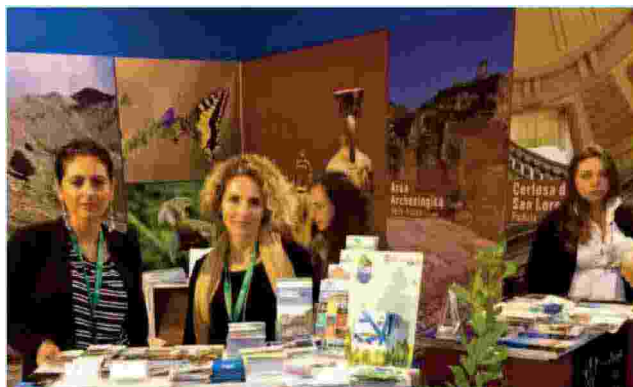


XIX EDIZIONE DELLA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO

Picarelli: sviluppare anche il settore cultura, solo così s'ottiene un effetto moltiplicatore



DI **EDUARDO CAGNAZZI**

PAESTUM. Il favorevole trend del turismo culturale in Campania incoraggia ancora di più l'ottimismo delle istituzioni e degli operatori. È un patrimonio che non va sottovalutato ma, al contrario, ulteriormente sviluppato. Soprattutto al Sud. Su 81 milioni di arrivi registrati lo scorso anno in Italia, 43 milioni hanno visitato musei e solo il 14% di questi ultimi sono arrivati al Sud, di cui circa la metà in Campania. Da qui l'esigenza di sviluppare il binomio cultura-turismo, come ha affermato Ugo Picarelli, direttore della Bmta che chiude i battenti oggi a Paestum. «Mettendo insieme questi due elementi si ottiene un effetto moltiplicatore», afferma Picarelli. Un concetto ripreso dal ministro Dario Franceschini in visita alla mostra. «È l'unico motore per far crescere il Sud e l'intero Paese». Ne sono convinti politici, operatori ed imprenditori. La parola d'ordine è destagionalizzare il turismo. «Il Cilento non può vivere solo d'estate, siamo convinti che un'adeguata e sinergica promozione e pianificazione degli eventi da parte di tutti i soggetti interessati possa destagionalizzare il prodotto turismo. È un obiettivo che stiamo portando avanti con specifici workshop con la partecipazione di buyers stranieri, blogger ed esperti», dichiara Orlando Di Scola, presidente di Cilentomania. Sulla sinergia pubblico-privata puntano sia il direttore del Dipartimento Turismo

della Regione Calabria, Pasquale Anastasio (che annuncia il prossimo avvio di un tavolo di concertazione con la Regione Campania per «portare avanti un progetto comune in grado di sviluppare il prodotto turistico»), sia il Parco archeologico dei Campi Flegrei, candidato a diventare patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Per la prima volta i Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Quarto, Giugliano e Monte di Procida avvieranno un'azione di partenariato comune per «creare tutti insieme il futuro» dell'area attraverso il miglioramento delle infrastrutture, dei servizi di accoglienza e la valorizzazione del patrimonio archeologico. «Sono poi in atto importanti progetti europei per la mobilità e l'intermodalità che consentiranno di rigenerare molte aree urbane che ricadono nella perimetrazione dei distretti turistici, aprendo ai nuovi turisti», precisa Vincenzo Marrazzo, presidente del distretto Pompei-Monti Lattari-Valle del Sarno. Una scelta condivisa da Agostino Ingenito, numero uno di Aigo Confesercenti Campania. «La mobilità sostenibile, mete e destinazioni raggiunte in poco tempo ed il riuso di immobili ad uso ricettivo sono un volano per i nostri territori». Ecco perché, aggiunge, «è inderogabile trovare sinergie che siano in linea con queste nuove tendenze di turismo esperienziale». Una sinergia alla quale stanno lavorando Regione Campania e Trenitalia per portare l'Alta Velocità fino a Paestum e nel cuore del Cilento.

